

N. 25912 Rep.

N. 6507 Racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

Il giorno ventuno settembre duemiladieci

21 settembre 2010

In Roccavaldina, nell'Aula Consiliare in via Roma, ad ore diciannove.

Davanti a me, dottor **PAOLO TROVATO** Notaio in **Milazzo**, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta.

E' presente:

- Romano Antonino nato a Monforte San Giorgio (ME) l'11 febbraio 1956, ivi residente Vico VI Vitagliano n. 6, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire a questo atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"**TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**" con sede in Spadafora, Piazza Vittorio Emanuele - Sede Municipale, con codice fiscale, P. IVA e n.ro di iscrizione al Registro delle Imprese di Messina "02129950834" - R.e.a. 172227 costituita con atto del Notaio Luisa Calogero di Messina in data 27/03/1999 n. 8395 rep. registrato a Messina il 31/03/1999 al n. 1059 tra i Comuni di Gualtieri Sicaminò, Monforte San Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, Rometta, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto, Saponara, Spadafora, Valdina, Venetico e Villafranca Tirrena e che di detta Società risulta riunita, in quanto regolarmente convocata, ai sensi di legge e di statuto, per questo giorno, luogo ed ora, ed in seconda convocazione (essendo andata deserta quella in prima convocazione fissata per la giorno 19/09/2010), l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) - Ammissione in Società dei Comuni di Condrò e di Torregrotta, che ne hanno fatto richiesta, previo accertamento del preminente interesse sociale a tale subentro;
- 2) Subordinatamente all'approvazione del punto 1) ed ai suddetti fini, aumento del capitale sociale da Euro 13.260,00 ad Euro 15.300,00 (e cioè per Euro 2.040,00) mediante contestuale conferimento in contanti ed emissione di n.ro due nuove quote da Euro 1.020,00 cadauna da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai suddetti due Comuni, atteso al riguardo il preminente interesse sociale e per ciò escludendo il diritto di opzione spettante ai soci;
- 3) Adozione di un nuovo Statuto, modificativo di quello previgente, nel testo uniforme già approvato da ciascun Consiglio Comunale;
- 4) Nomina di tre componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 5) Varie ed eventuali.

Il comparente, nella sopra dichiarata qualità, mi richiede di

REGISTRATO
a MILAZZO

il 24.09.2010

N° 2604

Serie 11

Euro 326,00

assistere allo svolgimento dell'Assemblea al fine di redigerne in forma pubblica il relativo verbale.

Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto di quanto segue:

A norma di legge e di statuto, il comparente assume la Presidenza dell'Assemblea e quindi dichiara e fa constatare:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e di Statuto, mediante lettera raccomandata tempestivamente spedita agli aventi diritto (soci ed amministratori);

- che sono presenti:

1) per il Comune di **Gualtieri Sicaminò**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 46 in data 28/09/2009 esecutiva, il signor Sciotto Matteo nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

2) per il Comune di **Monforte San Giorgio**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 28 in data 30/11/2009 esecutiva, il signor Romanzo Antonino nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

3) per il Comune di **Pace del Mela**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 16 in data 31/03/2010 esecutiva il signor Sciotto Giuseppe nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

4) per il Comune di **Roccavaldina**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 19 in data 29/09/2009 esecutiva il signor Antonuccio Domenico nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

5) per il Comune di **Rometta**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 47 in data 23/10/2009 esecutiva il signor Abbadessa Roberto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

6) per il Comune di **San Filippo del Mela**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 20 in data 30/09/2009 esecutiva il signor Cocuzza Giuseppe nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

7) per il Comune di **Santa Lucia del Mela**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 49 in data 20/10/2009 esecutiva il signor Campo Antonino nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

8) per il Comune di **San Pier Niceto**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 37 in data 6/10/2009 esecutiva il signor Franco Pitrone nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

9) per il Comune di **Saponara**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 38 in data 24/10/2009 esecutiva il signor Salvo Antonino in virtù di apposita delega conferitagli dal Sindaco pro-tempore Venuto Nicola, riscontrata regolare ed acquisita agli atti;

10) per il Comune di **Spadafora**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 38 in data 30/09/2009 esecutiva il signor Pappalardo Giuseppe nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

11) per il Comune di **Valdina**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 23 in data 1/10/2009 esecutiva il signor Di Stefano Pierluigi nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

12) per il Comune di **Venetico**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 19 in data 29/09/2009 esecutiva il signor Lamberti Carlo nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

13) per il Comune di **Villafranca Tirrena**

socio titolare di una quota del valore nominale di Euro 1.020,00 ed in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 33 in data 29/09/2009 esecutiva il signor De Marco Matteo in virtù di apposita delega conferitagli dal Sindaco pro-tempore Pietro La Tona, riscontrata regolare ed acquisita agli atti.

Il Presidente constata altresì la presenza:

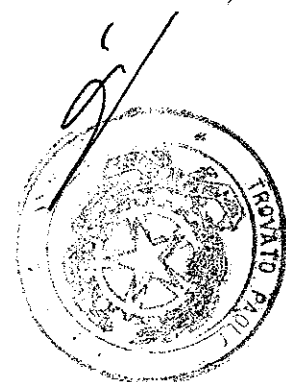
1) per il Comune di **Condrò**, ed in esecuzione delle delibere del Consiglio Comunale n. 41 del 7/12/2006 e n. 33 del 28/09/2009, entrambe esecutive, del signor Campagna Salvatore nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

2) per il Comune di **Torregrotta**, ed in esecuzione delle delibere del Consiglio Comunale n. 9 del 20/02/2006 e n. 3 del 11/02/2010, entrambe esecutive, del signor Caselli Antonino nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

Il Presidente dichiara di aver riscontrato l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti sopra indicati, dei quali taluni intervengono anche quali componenti il Consiglio di Amministrazione.

- che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno.

Iniziati i lavori, vengono dapprima trattati alcuni argomenti e valutate problematiche non attinenti all'ordine del giorno; successivamente il Presidente espone una relazione sulla situazione della Società, anche sotto l'aspetto finanziario; infine, con riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, riferisce:



- che i Comuni di Condrò e di Torregrotta hanno manifestato la volontà di aderire alla società consortile inoltrando apposita domanda, ai sensi del vigente Statuto, che espressamente prevede tale eventualità, e precisando di essere disponibili a sottoscrivere e conferire in denaro una quota di Euro 1.020,00, esattamente uguale a quella a suo tempo sottoscritta ed attualmente detenuta da tutti gli altri Comuni consorziati;

- che l'ammissione in qualità di soci dei suddetti Comuni riveste particolare interesse per la Società, in quanto verrebbe così maggiormente ampliata, anche sotto l'aspetto territoriale, la pletera dei soggetti coinvolta nelle iniziative da intraprendersi da parte della Società;

- che la presente Assemblea risulta dunque finalizzata alla suddetta ammissione, la quale può trovare attuazione provvedendo a deliberare un aumento di capitale di Euro 2.040,00 da riservare in sottoscrizione esclusivamente a detti due Comuni, ma sul presupposto che, accertato il preminente interesse sociale al suddetto subentro, venga escluso il diritto di opzione sull'aumento spettante agli altri soci.

Il Presidente riferisce che il proposto aumento di capitale risulta fattibile in quanto l'intero capitale sociale risulta sottoscritto e versato.

Continuando nella sua esposizione, il Presidente riferisce altresì che occorre formalizzare l'adozione di un nuovo Statuto parzialmente modificativo di quello previgente, nel testo uniforme già esaminato ed approvato da ciascun Consiglio Comunale con le delibere sopra citate.

Al termine della sua esposizione il Presidente riferisce che a suo avviso, in considerazione della ormai prossima scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica (29 settembre prossimo venturo), sarebbe opportuno approfittare della presente adunanza per provvedere al rinnovo delle cariche, e semprechè non vi siano obiezioni al riguardo.

A questo punto, invita gli intervenuti a deliberare per alzata di mano sugli argomenti all'ordine del giorno.

Aderendo all'invito del Presidente, l'Assemblea, a voti unanimi, espressi per alzata di mano,

delibera

1) - Di accettare la domanda di ammissione in Società da parte dei Comuni di Condrò e di Torregrotta ritenendo tale subentro di preminente interesse sociale;

2) - Ai suddetti fini, di aumentare il capitale della Società da Euro 13.260,00 ad Euro 15.300,00 (e cioè per Euro 2.040,00) da attuare contro conferimenti in denaro da riservare in sottoscrizione ai suddetti due Comuni, escluso qualsiasi diritto di opzione per gli attuali soci atteso l'interesse della Società a che venga ulteriormente ampliata, anche sotto l'aspetto territoriale, la pletera dei soggetti coinvolti nelle finalità e nelle iniziative della Società;

3) - di adottare il testo di Statuto già in precedenza visionato ed approvato con le singole delibere consiliari, dando mandato al Presidente di consegnarne un esemplare, preventivamente verificato e riscontrato, al Notaio verbalizzante, affinché questi lo allegghi al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e dispensando il Notaio stesso dal darle lettura in assemblea, trattandosi di un testo già noto;

4) - di conferire mandato all'Organo di Amministrazione di curare tutte le pratiche dipendenti dalle presenti deliberazioni ed in particolare di curarne l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

5) - di soprassedere sul rinnovo delle cariche, rinviando la discussione sull'argomento a data da destinarsi, in attesa del decorso del termine stabilito per la durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dichiara e fa constatare:

- che in esecuzione di quanto sopra deliberato al punto 2), gli intervenuti Comuni di Condrò e di Torregrotta, in esecuzione delle delibere adottate dai rispettivi Consigli Comunali in data 7/12/2006 n. 41 ed in data 20/02/2006 n. 9, dichiarano di sottoscrivere, ciascuno di essi, un importo di aumento pari ad Euro 1.020,00, già interamente conferito prima d'ora;

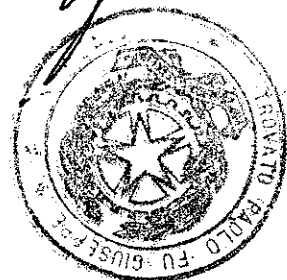
- che a fronte degli effettuati versamenti, il capitale della Società nella nuova misura di Euro 15.300,00 risulta interamente sottoscritto e versato;

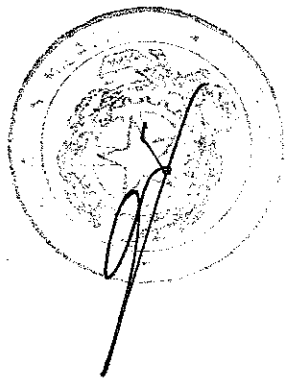
- che in esecuzione di quanto sopra deliberato al punto 3) consegna a me Notaio un esemplare del nuovo testo di Statuto come sopra adottato che a richiesta del componente, e previa sottoscrizione da parte di quest'ultimo, allego al presente atto sotto la lettera "A" e del quale ometto lettura per espressa dispensa ricevuta al riguardo.

Null'altro essendovi da discutere o da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente toglie la seduta ad ore ventuno e minuti trenta.

A richiesta, ho ricevuto questo atto da me scritto su due fogli di cui occupa cinque pagine fin qui, che ho letto al componente, che lo approva e lo sottoscrive con me notaio ad ore ventuno e minuti quaranta.

FIRMATO: ROMANZO ANTONINO - PAOLO TROVATO NOTAIO L.S.





1
2
3

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ART. 1 DENOMINAZIONE

E' costituita ai sensi dell'art. 2615 ter c.c. ed ai sensi degli artt. 22 e 25 della legge 142/90 e successive modificazioni una Società Consortile a responsabilità limitata sotto la denominazione **"TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 - società consortile a r. l.**

ART. 2 SEDE

La società ha sede in Spadafora.

La stessa sarà ubicata presso la sede Municipale di Spadafora.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare il trasferimento della sede presso gli altri uffici sempre all'interno del territorio comunale dei comuni consorziati.

L'assemblea potrà, in conformità alle disposizioni contenute nel presente statuto, istituire e sopprimere, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze, ovvero modificare la sede della società.

ART. 3 SCOPO

La società, che non ha fini di lucro, è costituita, in via prioritaria, per l'attuazione e presentazione formale agli organi competenti di provvedimenti intesi alla realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale, economico ed ambientale delle aree depresse a più basso tasso di sviluppo ed a maggiore tensione occupazionale, attraverso il ricorso a specifiche misure concernenti promozione dell'occupazione, ricerca ed innovazione, nonché potenziamento della dotazione infrastrutturale, e con il ricorso a fonti di finanziamento nazionali, regionali e comunitarie.

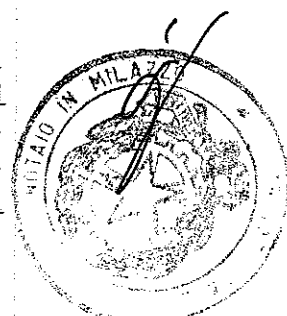
La stessa società è portatrice di interessi pubblici ed assicura la massima trasparenza ai propri interventi, garantendo pari opportunità agli operatori dell'area.

La presente Società Consortile, costituita da Enti Locali, si propone, pertanto, di svolgere una o più delle seguenti attività:

A) redazione e realizzazione di studi e progetti integrali per la fattibilità di iniziative di sviluppo e valorizzazione ecoambientale compatibile, ricerca e sviluppo eco-turistico compatibile, avente riguardo alla valorizzazione del patrimonio storico-ambientale ed architettonico;



[Handwritten signature]



- B) creazione di nuova occupazione ed imprenditorabilità, in particolare modo giovanile, in ogni settore produttivo e con particolare riferimento alla valorizzazione urbanistica, ecologica, ambientale, turistica, sportiva;
- C) promozione dello sviluppo eco-turistico compatibile;
- D) valorizzazione e promozione dell'ambiente tirrenico;
- E) valorizzazione del territorio anche mediante lo sviluppo di forme differenziate di turismo (ricreativo, escursionistico, sportivo, scientifico, termale, ecc.);
- F) consulenze, ricerche, indagini conoscitive, redazione di piani di recupero di valorizzazione ambientale, turistico, infrastrutturale e tecnologico; attività di assistenza tecnica e monitoraggio locale ed interlocuzione con le istituzioni competenti;
- G) realizzazione di materiali didattici e bibliografici per la realizzazione e gestione di convegni e seminari;
- H) la società potrà svolgere tutte le operazioni e le attività economiche e finanziarie creditizie, mobiliari, immobiliari, tecnico-scientifiche e promozionali, dirette allo sviluppo economico ed occupazionale, istituire sportello unico D.L. 112/98 DPR 447/98;
- I) ristrutturazione, realizzazione e gestione di impianti, centri e strutture per la fruizione turistica, ambientale, sportiva, medico-sportiva e museale dell'ambiente tirrenico;
- L) promozione e avvio dei sistemi turistici locali, dei club di prodotto, dei distretti, e del turismo relazionale integrato;
- M) avvio di una politica ambientale che definisca obiettivi e principi d'azione che si intendono perseguire nella gestione delle problematiche ambientali connesse alle attività produttive. Realizzazione di sistemi e procedure di gestione ambientali (certificazioni, agenda XXI, contabilità ambientale ecc.);
- N) azioni e servizi finalizzati all'integrazione socio-culturale degli immigrati;
- O) costruzione di modelli di gestione delle risorse naturali che generino conservazione e qualità, ma anche reddito ed occupazione (rete ecologica, parchi, riserve, ecc.);
- P) avvio e promozione delle politiche di genere e delle pari opportunità;



Q) avviare e proporre azioni di protezione civile di previsione e di prevenzione dei rischi;
R) proporre programmi orientati alla sostenibilità energetica, all'innovazione ed al trasferimento tecnologico.

Per la realizzazione dei punti sopra elencati la società potrà bandire, eseguire gare ed aggiudicare incarichi, stipulare convenzioni, contratti ed eseguire ogni altro atto finalizzato al raggiungimento degli scopi sociali.

La società potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi.

La società realizza l'organizzazione comune istituita in conformità del dettato dell'art. 2602 C.C. dalle imprese che della stessa assumono veste di soci consorziati.

Per la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale, la società potrà agire direttamente e/o ripartendo l'esecuzione dei servizi tra i propri associati, in ragione delle specifiche competenze. Alla società consortile è demandato, in tal caso, il compito di provvedere sempre per conto e nell'interesse dei soci consorziati, alla realizzazione delle opere oggetto dell'attività sociale ponendo in essere, a tal fine, tutti i necessari od anche solo opportuni rapporti giuridici con i terzi fornitori di basi e prestatori di servizi, nonché con istituti di credito.

ART. 4 DURATA

La società avrà durata sino al 2050, salvo proroga deliberata dall'assemblea straordinaria. Essa potrà in ogni caso, con apposita delibera dell'assemblea, essere prorogata a norma di legge.


TITOLO II - SOCI

ART. 5 NUMERO, REQUISITI E RESPONSABILITA'

Possono far parte della società gli enti pubblici, i privati e/o le società in genere. La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali è limitata all'ammontare delle quote sottoscritte.

ART. 6 MODALITA' DI AMMISSIONE

Chi intende far parte della società dovrà pre-

Aut...
...


sentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta di ammissione contenente le seguenti indicazioni:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, attività professionale esercitata e quote sociali sottoscritte, per i singoli;
- b) le generalità complete dell'azienda o dell'associazione e quelle del rappresentante legale, per le persone giuridiche;
- c) la dichiarazione di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Il Consiglio di amministrazione accerta l'esistenza dei requisiti richiesti e l'inesistenza di eventuali cause d'incompatibilità, anche alla luce delle prescrizioni previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, e delibera insindacabilmente entro sessanta giorni dalla domanda di ammissione.

ART. 7 OBBLIGHI DEI SOCI

I soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, del regolamento interno, se adottato, e delle deliberazioni regolarmente adottate dagli organi sociali.

ART. 8 SCIoglimento DEL RAPPORTO SOCIALE

Lo scioglimento del rapporto sociale nei confronti dei singoli soci può verificarsi per recesso, esclusione, o causa di morte.

La dichiarazione di recesso diventa operativa nei termini di cui all'art. 2526 del C.C.

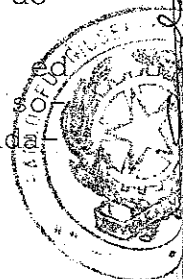
E' ammesso il recesso nei casi previsti dall'art. 2437 C.C.

ART. 9 ESCLUSIONE DEL SOCIO

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge quando un socio:

- danneggi gli interessi della società compiendo atti che ne pregiudichino il credito ed il regolare andamento;
- venga meno ai suoi impegni economici, tecnici e morali nei confronti della società;
- non rispetti le disposizioni del presente statuto, di eventuali regolamenti adottati e di disposizioni e deliberazioni regolarmente emanate dagli organi della società;
- sia dichiarato fallito o abbia presentato domanda di concordato preventivo.

Le deliberazioni prese in materia di recesso e esclusione debbono essere comunicate dalla società al Socio interessato mediante raccomandazione.



ta, contro le predette deliberazioni il Socio escluso potrà proporre opposizione davanti al Giudice Ordinario, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esclusione dalla società.

Il mancato ricorso al Giudice Ordinario entro 30 giorni dalla comunicazione comporta l'accettazione della delibera.

L'esclusione dalla società è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Tale pronuncia dovrà essere adottata dall'Assemblea con il voto favorevole unanime, fatta eccezione per il socio oggetto dal provvedimento.

Il socio escluso, sarà, in ogni caso, responsabile verso la società e nei confronti dei terzi delle obbligazioni assunte sino al momento della sua esclusione, fatto salvo in ogni caso il diritto della società al risarcimento del danno. Si è esclusi di diritto nel caso di fallimento o di altra procedura concorsuale.

E'ammesso il recesso nei casi previsti dall'art. 2437 C.C.

ART. 10 RIMBORSO DELLE QUOTE SOCIALI

I Soci esclusi o recessi hanno diritto al solo rimborso delle quote versate sulla base del bilancio di esercizio, durante il quale il rapporto sociale si scioglie e comunque in misura mai superiore all'importo effettivamente versato.

Il rimborso delle quote sociali, salvo il diritto di ritenzione spettante alla società fino alla concorrenza di ogni proprio eventuale credito, deve essere effettuato subordinatamente al ricevimento di richiesta scritta redatta dai Soci esclusi o recessi, entro i successivi sei mesi dall'approvazione del bilancio.

TITOLO III - CAPITALE SOCIALE

ART.11 NUMERO DELLE QUOTE E MODALITA' DI VERSAMENTO

Il Capitale Sociale è di euro 15.300,00 (quindicimilatrecento virgola zero zero), diviso in quote.


Salvo quanto disposto dalla legge, i versamenti delle quote sottoscritte sono richiesti dal Consiglio di Amministrazione nei modi e nei termini che il medesimo reputa convenienti.

ART. 12 TRASFERIMENTO DELLE QUOTE

Le quote sono indivisibili.

In caso di trasferimento di quote per atto tra vivi è riservato ai soci, il diritto di prela-

Autore



[Signature]

zione a parità di condizioni ed in proporzione alle quote da ciascuno possedute. Conseguentemente il socio che intende alienare la propria quota deve darne comunicazione scritta, mediante lettera raccomandata agli altri soci i quali avranno diritto di esercitare la prelazione entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione, il socio che intende trasferire la quota, formula domanda scritta di gradimento al Consiglio di Amministrazione, contenente le seguenti indicazioni:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, le quote sociali sottoscritte per i singoli;
- le generalità complete dell'azienda o dell'associazione e quelle del rappresentante legale, per le persone giuridiche;
- la dichiarazione di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione accerta l'esistenza dei requisiti e l'inesistenza di eventuali cause di incompatibilità anche alle luce delle prescrizioni previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, e delibera insindacabilmente entro sessanta giorni dalla domanda. Nel silenzio la domanda si intende accolta.

Il diniego del gradimento deve essere motivato.

Nel caso di morte del socio persona fisica o di scioglimento dell'ente socio il trasferimento delle quote agli eredi o al soggetto subentrante sarà deliberato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione secondo la procedura sopra stabilita.

In questa fattispecie è espressamente escluso il diritto di prelazione in capo agli altri soci. E' fatto in ogni caso salvo il diritto al rimborso previsto dall'art. 10 del presente Statuto.

TITOLO IV ORGANI SOCIALI

ART. 13 ORGANI AMMINISTRATIVI

Gli organi amministrativi della società sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione.

ART. 14 ASSEMBLEA

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci consorziati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i soci consorziati.



L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dovrà essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro centoottanta giorni qualora particolari esigenze lo richiedano.

ART. 15 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è convocata ai sensi dell'art. 2479 bis C.C. presso la sede sociale od anche altrove purchè nel territorio della Repubblica Italiana secondo quanto previsto dalla lettera di convocazione. E' tuttavia valida l'assemblea anche non convocata come sopra qualora sia rappresentato l'intero Capitale Sociale e siano intervenuti tutti gli amministratori in carica.

ART. 16 INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Ciascun socio - consorziato interviene all'assemblea per il tramite della persona a cui è attribuita la rappresentanza legale.

E' tuttavia consentito ai Soci - consorziati di farsi rappresentare nell'assemblea da altra persona cui il rappresentante legale abbia conferito per iscritto apposita delega.

Si osservano in ogni caso le preclusioni di cui all'art. 2372 C.C. Spetta al Presidente dell'assemblea verificare la sussistenza del diritto di intervento nell'assemblea anche per delega.

ART. 17 PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in sua assenza da un Socio nominato dall'Assemblea.

Il Presidente è assistito da un Segretario designato dagli intervenuti per la verbalizzazione delle deliberazioni sempre che per legge o per volontà del Presidente il verbale non debba essere redatto da Notaio.


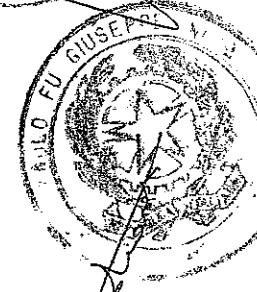
ART. 18 DIRITTO DI VOTO

Ogni socio - consorziato ha diritto ad un voto per quota sociale posseduta. Il socio - consorziato in mora nei versamenti di legge e di statuto non può esercitare il diritto di voto.

ART. 19 DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI

Le deliberazioni dell'assemblea sia in sede ordinaria che straordinaria in caso di prima o unica convocazione sono valide se assunte con il voto favorevole di tanti Soci - consorziati che rappresentino almeno il 51% (cinquantuno per cento) del Capitale Sociale.

Nel caso di seconda convocazione le decisioni

Handwritten signature
Handwritten signature


Handwritten signature

dovranno essere assunte con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 51% (cinquantuno per cento) dei presenti alla riunione.

ART. 20 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di tre (3) membri scelti anche tra non Soci.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea dei Soci e gli amministratori restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno un Presidente e un Vice Presidente. Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione della società.

Sarà in ogni caso possibile la sottoscrizione di procure speciali per singoli atti o categorie di atti.

Gli Amministratori potranno svolgere attività di consulenza e prestare servizi alla Società consortile.

In questo caso la relativa deliberazione dovrà avvenire con l'astensione alla votazione da parte dell'amministratore interessato e con il voto unanime dagli altri consiglieri.

ART. 21 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno luogo nella sede sociale ma possono tenersi anche altrove purché in Italia. La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente di sua iniziativa oppure quando ne fanno richiesta almeno due consiglieri tramite lettera, telegramma o fax. Tra la data dell'avviso della convocazione ed il giorno dell'adunanza devono decorrere almeno cinque giorni.

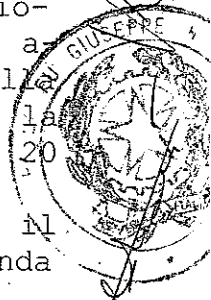
In caso di urgenza il termine può essere ridotto.

ART. 22 DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si intendono legalmente ed efficacemente adottate quando abbiano riportato il voto della maggioranza dei membri che lo compongono con la sola eccezione di quando indicato nell'art. 20 del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione decide con il voto unanime dei suoi componenti sulla domanda di cui all'art. 12.

Il Consiglio di Amministrazione può provvedere



alla nomina di un responsabile dell'attività amministrativa e finanziaria che funge da segretario del Consiglio ed è responsabile della legittimità e legalità delle procedure.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono trascritte in apposito libro e firmate dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione approverà regolamenti che disciplinano la fornitura di prodotti e servizi da parte delle società consorziate sempre nel rispetto del presente statuto.

ART. 23 RAPPRESENTAZIONE LEGALE

La firma sociale spetta al Presidente ed in sua assenza o impedimento al Vice - Presidente.

Il Presidente ha la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio, ivi compresi i giudizi di revocazione e Cassazione, con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti, munendoli dei necessari poteri.

TITOLO V OBBLIGHI DEI SOCI

ART. 24 OBBLIGHI DEI SOCI CONSORZIATI

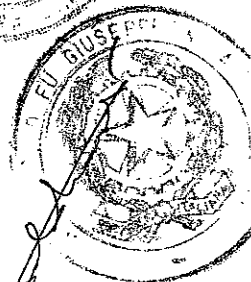
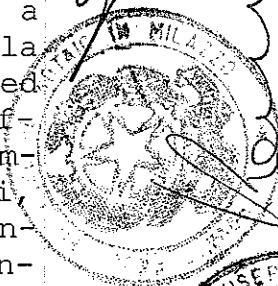
Nell'ambito dell'attività sociale ciascun socio non potrà avere incarichi diretti di qualunque natura.

La superiore disposizione potrà essere derogata solo ove sia dimostrabile la competenza esclusiva del socio con particolare riferimento agli Enti Pubblici.

Non è in ogni caso ammissibile per la fornitura dei servizi (progettazione, consulenza ricerca, ecc.) incarichi diretti ai singoli soci o a persone associate, o a persone legate a queste ultime da lavoro dipendente.

Nei limiti di cui sopra ciascun socio mette a disposizione della Società consortile, con la modalità stabilita da eventuali regolamenti ed ai prezzi stabiliti in appositi listini e tariffe di riferimento approvate dal Consiglio di Amministrazione il bagaglio di prodotti, servizi, riserve e prestazioni che riterrà opportuno, anche al di fuori delle proprie attività e comunque entro i limiti delle proprie quote di partecipazione alla società.

E' fatto obbligo ai soci consorziate, per l'erogazione alla Società dei propri prodotti, servizi e prestazioni, fare riferimento a risorse umane e professionali locali, se presenti, nel rispetto del livello di specializzazione richiesto per la realizzazione dell'incarico. Per attività che prevedano particolari connotati di



specializzazione verranno preferite figure professionali che abbiano già maturato esperienze applicative nell'area di intervento selezionate.

TITOLO VI BILANCIO

ART. 25 CHIUSURA ESERCIZIO SOCIALE

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del Bilancio Sociale, corredato dal Conto Economico, da sottoporre unitamente alla nota integrativa, all'Assemblea dei Soci consorziati.

TITOLO VII SCIoglimento E VARIE

ART. 26 SCIoglimento DELLA SOCIETA'

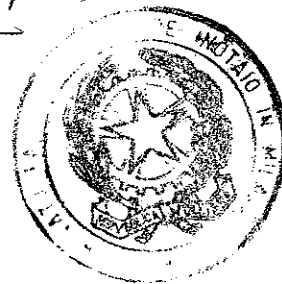
Addivenendosi allo scioglimento della società, l'assemblea delibera, con l'osservanza delle norme di legge, la nomina di uno o più liquidatori, stabilendone anche i poteri ed i compensi. L'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso del Capitale effettivamente versato dai soci ed i dividendi eventualmente maturati, dovrà essere devoluto ai Soci al fine di operare attività di pubblica utilità.

ART. 27 RICHIAMO

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme del vigente Codice Civile in quanto applicabili, e delle leggi speciali in materia.

Renzo Berto

[Signature]



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
MIO ATTO ED ALLEGATO.

Milazzo, il 8 NOV. 2010

[Signature]

